

## Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

### **C.I. Igiene ambientale e del lavoro:**

- Igiene generale e applicata
- Scienze tecniche applicate alla prevenzione
- Medicina del lavoro

### **Programma di studio di Igiene generale e applicata**

- Le polveri; classificazione e effetti sulla salute.
- L'amianto: produzione ed impieghi industriali, nel mondo, in Italia ed in Campania, classificazione e caratteristiche tecnologiche. L'uso dell'amianto in Edilizia.
- Patologie correlate all'esposizione ad amianto; la situazione epidemiologica italiana, regionale e napoletana alla luce dei dati INAIL e quelli del Registro Nazionale dei Mesoteliomi.
- La gestione del ReNaM: definizione dei casi e dell'esposizione.
- La sorveglianza sanitaria; significato, limiti e prospettive. Il problema degli ex esposti.
- L'evoluzione normativa, secondo le direttrici della tutela dei lavoratori e della tutela dell'ambiente
- Il D.Lgs 81/08.
- Il prelievo dei campioni di massa e ambientali; modalità e tecniche analitiche.
- Monitoraggio ambientale; significato e limiti.
- La valutazione del rischio, anche attraverso l'uso dei principali algoritmi.
- ESEDI: Esposizioni sporadiche e di debole intensità.
- Piano di lavoro per la rimozione di amianto sia compatto che friabile; requisiti delle ditte incaricate e dei lavoratori impiegati, misure di prevenzione e protezione adottate, metodiche operative della bonifica, modalità di trasporto e di smaltimento dei rifiuti.
- Esame di alcuni piani di lavoro.
- Il piano amianto della Campania.

### **Programma di studio di Scienze tecniche applicate alla prevenzione**

- Norme tecniche e Regole tecniche ; Progettazione di una "norma tecnica" ; Enti di Normazione : ISO-CEN-UNI – IEC – CENELEC – CEI; Certificazione; Accreditamento; Marchi di conformità e di qualità
- Elementi del Rischio Elettrico e sicurezza elettrica; la normativa di riferimento; Impianto, utilizzatori e verifiche.
- La nuova Direttiva Macchine; Requisiti essenziali di sicurezza di macchine ed attrezzature; apparecchi di sollevamento nel settore edile- gruppo SP e gruppo SC; messa in servizio, criteri e periodicità delle verifiche.
- Le opere provvisorie in edilizia; tipologie ponteggi: PTG-PTP- PMTP ; PIMUS , elementi del ponteggio e verifiche. Normativa di riferimento
- La saldatura: principali tecnologie e profili di rischio; tecniche di prevenzione protezione; normativa di riferimento.
- Il comparto calzaturiero: elementi del ciclo tecnologico; profili di rischio; tecniche di prevenzione e protezione; normativa di riferimento.

### **Programma di studio di Medicina di lavoro**

- I concetti di base sulla salute e sicurezza in medicina del lavoro: rischio, fattore di rischio, meccanismo di tossicità, esposizione, suscettibilità, malattia professionale ed infortunio sul lavoro.
- Le dosi in medicina del lavoro. I concetti di dose-effetto, dose-risposta, dose-soglia.
- La prevenzione, valutazione e gestione del rischio occupazionale: principi, concetti fondamentali e metodi.
- La valutazione del rischio in tossicologia professionale ed igiene industriale. Studi clinici, sperimentali ed epidemiologici.

- L'extrapolazione del rischio dalle alte alle basse dosi: il NOAEL e il LOAEL, i fattori di sicurezza: variabilità intraindividuale, interindividuale, interspecie.
- L'extrapolazione del rischio dall'esposizione occupazionale a quella ambientale.
- Il concetto di rischio accettabile. I limiti "tecnici" per i cancerogeni.
- I valori limite per le esposizioni a fattori di rischio negli ambienti di vita e di lavoro.
- L'Acceptable Daily Intake (ADI) e il Maximum Residue Level (MRL) per i pesticidi.
- I valori di riferimento per le esposizioni occupazionali e ambientali.